

Scheda Tecnica n°:

A) Descrizione del rifiuto:

Punto del D.M. 05/02/1998 e
s.m.i.: _____

Tipologia:

Provenienza:

Caratteristiche dei rifiuti:

Stato fisico dei rifiuti (solido, liquido, pulverulento, ecc):

Descrizione della composizione chimica analitica (allegare copia delle analisi qualora espressamente previsto dalle norme tecniche, per il successivo riutilizzo):

B) Descrizione delle operazioni di messa in riserva e descrizione del sito:

1) Le operazioni di messa in riserva dei rifiuti sono effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni (sbarrare la voce che interessa):

i rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dalle materie prime presenti nell'impianto;

- i rifiuti che possano reagire pericolosamente tra di loro e/o che possono dare luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossico, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, sono stoccati in modo che non vengono a contatto tra di loro;
- la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti pavimentati;
- la messa in riserva in cumuli è realizzata su basamenti impermeabili;
- i rifiuti polverulenti, la cui messa in riserva è realizzata in cumuli, risultano protetti dall'azione del vento;
- per la messa in riserva dei rifiuti liquidi risulta realizzato idoneo bacino di contenimento avente capacità pari all'intero volume del serbatoio, ovvero di capacità uguale alla terza parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi e comunque di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi;
- le quantità di rifiuti impiegabile rispetta i dettati del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

2) Localizzazione del sito in cui vengono effettuate le operazioni di messa in riserva:

Comune _____ Località/Frazione _____
 Via _____ n° civico _____
 Riferimento catastale: Fg. _____ mappali: _____

Titolo d'uso _____ (allegare copia della documentazione attestante la disponibilità dell'area: atto d'acquisto - contratto di locazione, comodato ecc.).

3) Il deposito per la messa in riserva dei rifiuti avviene per un **periodo inferiore ad un anno** e precisamente per _____ (indicare la durata del deposito) per un quantitativo massimo annuo pari a m³_____ e tonnellate _____ (che in ogni caso non deve essere superiore alla quantità recuperabile nello stesso periodo ed al quantitativo prescritto dal D.M. 186/06) – indicare il limite corrispondente del D.M. 186/06.

4) Descrizione dettagliata delle operazioni accessorie allo stoccaggio (es. adeguamento volumetrico, disidratazione, lavaggio etc.) e ricomprese nella messa in riserva (qualora previste ed individuate con il codice R13 nell'allegato 1 delle norme tecniche vigenti):

5) Descrizione dell'area e delle strutture ove s'intende esercitare l'attività di messa in riserva.

area recintata totale m²:

area scoperta m²:

avente pavimentazione:

- terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti
 conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)
 materiali impermeabili

altro: _____

tettoia m²:

avente pavimentazione:

- terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti
 conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)
 materiali impermeabili

altro: _____

capannone m²:

avente pavimentazione:

- terreno naturale materiali impermeabili con sistema di raccolta effluenti
 conglomerato cementizio conglomerato bituminoso (asfalto)
 materiali impermeabili
 altro (descrizione completa):

6) Modalità stoccaggio dei singoli rifiuti descritti al precedente punto A):

- sacchi/big-bags cumuli pallets containers
 fusti vasche/serbatoi fuori terra vasche/serbatoi interrati

altro:

7) Valori di emissione autorizzati per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo):(oppure riferimento all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera)

8) Nel caso in cui siano previsti - a seguito delle operazioni di messa in riserva dei rifiuti - variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 216 comma 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di messa in riserva espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo oppure riferimento all'Autorizzazione delle emissioni in atmosfera)

9) Qualora il recupero effettivo sia effettuato presso soggetti diversi dal dichiarante, indicare la ragione sociale completa di indirizzo, delle ditte destinatarie del materiale successivamente alle operazioni della messa in riserva e allegare copia delle autorizzazioni e/o comunicazioni prodotte dai destinatari:

C) DESCRIZIONE OPERAZIONI DI RECUPERO (R1 utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia):

1) Individuazione catastale: _____

2) Caratteristiche strutturali dell'impianto e dei relativi sistemi di controllo evidenziando, in particolare, le modalità di svolgimento dell'attività di recupero ed il rispetto di tutte le prescrizioni stabilite nel relativo punto dell'Allegato 2, suballegati 1 e 2 del D.M. 5/2/98:

3) Potenzialità dell'impianto destinato al recupero espressa in MW termici (da indicare per ogni singola unità in cui avverrà la combustione dei rifiuti):

4) **Quantità annua di rifiuti trattata: tonnellate** _____ **m³** _____

(N.B.: il quantitativo di cui sopra non deve superare la quantità prevista dall'art. 7 del D.M. 05/02/1998 e all'Allegato 4 del D.M. 186/06)

5) Tipo e quantità oraria di rifiuto/i e combustibili in miscela:

6) Quota di trasformazione del potere calorifico dei rifiuti in energia al netto degli autoconsumi (indicare il calcolo come previsto all'art. 4 del DM 5/2/98):

7) Modalità di utilizzo dell'intera energia prodotta (autoconsumo e cessione a terzi specificando nel caso le destinazioni e gli accordi con il GRTN):

8) (da compilare nel caso di recupero simultaneo di più tipi di rifiuti individuati in miscela fra di loro o con altri combustibili tradizionali) descrizione delle modalità di messa in riserva e di alimentazione dei rifiuti all'impianto tali da consentire la separazione e la quantificazione delle rispettive portate di rifiuti, ai fini del calcolo dei valori limite di emissione di cui al sub allegato 3 - allegato 2 - DM 5/2/98:

9) Valori di emissione autorizzati per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo): (oppure riferimento all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera)

10) Nel caso in cui siano previste - a seguito delle operazioni di recupero dei rifiuti - variazioni qualitative e quantitative delle emissioni (art. 216 comma 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) indicare i valori di emissione previsti per l'impianto di recupero espressi in concentrazione e in flusso di massa (tenendo conto dell'eventuale tenore volumetrico di O₂ e di vapor acqueo oppure riferimento ai dati tecnici di cui all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera):

Tabella riepilogativa:

Punti oggetto di comunicazione	Quantitativo annuo massimo trattato (t/anno)	Operazioni di recupero (da R1 e/o R13)	Quantitativo massimo di messa in riserva R13 (t/a)	Quantitativo massimo istantaneo di stoccaggio (quantità massima contemporaneamente messa in riserva) (t e m ³)	Riferimenti catastali

Timbro e
Firma del legale rappresentante